

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 8 - numero 1523 di mercoledì 19 luglio 2006**

### **Ancora troppi infortuni in piscina**

*Annega una bambina vicentina di 9 anni rimasta per 15 minuti incastrata sott'acqua in un pozzetto di aspirazione di una piscina sul Lago di Garda. La piscina era ad uso privato senza la sorveglianza di Assistenti ai bagnanti.*

Publicità

Annega una bambina vicentina di 9 anni rimasta per 15 minuti incastrata sott'acqua in un pozzetto di aspirazione di una piscina sul Lago di Garda. La notizia è riportata dal quotidiano "Il Gazzettino" del 16 luglio 2006.

La piscina era ad uso privato di un residence senza la sorveglianza di Assistenti ai bagnanti.

Invano i parenti e gli amici hanno tentato di far riemergere la bambina, insufflandole aria nei polmoni con la respirazione bocca a bocca sott'acqua con svariate immersioni, ma la forza di aspirazione del pozzetto della piscina era talmente forte che non sono riusciti a liberare il braccio della bambina.

Anche se le cause precise dell'incidente sono al vaglio della magistratura, ci si possono già porre alcune domande:

- perché non era presente il bagnino?
- perché mancava la grata di protezione al pozzetto?
- perché nessuno è riuscito per 15 minuti a fermare le pompe di aspirazione del pozzetto per liberare il braccio della piccola?

Purtroppo questi infortuni possono capitare a chiunque di noi che frequenti una piscina in cui non sia presente un efficace servizio di controllo e assistenza di emergenza.

La piscina, luogo di svago e di divertimento, nasconde infatti delle insidie. Come esempio riportiamo i dati svizzeri (in Italia le statistiche non sono precise): ogni anno in Svizzera annegano mediamente 50 persone\*.

Ma riteniamo che anche una sola vita persa a causa dell'incoscienza degli adulti, non sia tollerabile. Le risorse, i mezzi, le soluzioni, per risolvere tutte le problematiche legate alla sicurezza in piscina esistono ed in altri paesi vengono adottate da tempo con successo, con l'obiettivo di diminuire le morti e gli infortuni in piscina.

Sicurezza quindi, tramite l'informazione e la formazione degli utenti (bagnanti) e del personale di servizio (Assistenti ai bagnanti).

Fabrizio Fonte

\*Fonte: Società svizzera di salvataggio

